

Sono ammalati:

Angeloni.
Barzilai.
Cittadella.
Di San Donato.
Ferrari-Corbelli.
Gagliardo — Grassi Paolo — Grossi.
Lorenzini — Luchini — Lugli.
Marazio Annibale.
Panattoni.
Rosano.
Tenani — Tommasi-Crudeli — Trompeo.
Vetroni — Villa.
Zuccaro-Floresta.

È in missione:

Gandolfi.

Presidente. Lascieremo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. L'onorevole ministro d'agricoltura, e commercio ha facoltà di parlare.

Chimirri, ministro di agricoltura e commercio. Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge, uno riguardante la colonizzazione dell'isola di Sardegna, l'altro per l'alienazione e la ripartizione del bosco di Montello.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questi disegni di legge che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole Bertolini ed altri dieci deputati chiedono che il disegno di legge, presentato dal ministro di agricoltura e commercio, relativo all'alienazione e ripartizione del bosco di Montello, sia dichiarato urgente.

Chimirri, ministro di agricoltura e commercio. Mi associo anch'io a questa proposta.

Presidente. La pongo a partito.

(È approvata).

Svolgimento di interrogazioni.

Presidente. L'ordine reca diverse interrogazioni: la prima è dell'onorevole Jannuzzi al ministro d'agricoltura e commercio che mi pare eguale a quella dell'onorevole Vischi.

Le due interrogazioni sono le seguenti:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura e commercio, se egli, nell'interesse dell'enologia, crede richiedere l'ap-

plicazione della clausola del trattato con l'Austria-Ungheria, che diminuisce il dazio su i vini italiani che s'introducono in Austria da lire 50 a lire 8.

“ Jannuzzi. „

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura e commercio, se e quale uso il Governo vorrà fare della clausola del trattato di commercio tra l'Italia e l'Austria-Ungheria relativa ad una determinata tariffa minima d'importazione dei vini.

“ Vischi. „

L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Chimirri, ministro di agricoltura e commercio. D'accordo con gl'interroganti propongo che le due interrogazioni siano rimandate a tempo indefinito.

Presidente. Rimangano sospese per ora.

Onorevole Jannuzzi?

Jannuzzi. Accetto.

Presidente. Onorevole Vischi?

(Non è presente).

Non essendo presente s'intende che acconsente.

Viene poi l'interrogazione dell'onorevole Costantini al ministro della pubblica istruzione sopra i fatti avvenuti nel Convitto militarizzato di Salerno.

Un'altra sullo stesso argomento è dell'onorevole Guglielmini.

Villari, ministro dell'istruzione pubblica. Posso rispondere a tutti e due.

Veramente, questo è un affare che dipende più dal ministro della guerra, che da quello della pubblica istruzione, perchè i convitti militarizzati sono diretti da colonnelli, che dipendono dal Ministero della guerra. E le notizie che ho potuto avere sui fatti di Salerno, me le ha fornite, in gran parte, l'onorevole ministro della guerra.

C'è stata una specie d'insurrezione nel convitto, in conseguenza, come dicono, della disciplina militare più dura, introdotta recentemente.

Sono stati perciò espulsi parecchi alunni, i quali poi, in parte, vennero riammessi; ma sette od otto restarono definitivamente espulsi.

So che vi furono giornali, i quali hanno grandemente ingiuriosamente esagerato il fatto; ma è certo che il fatto stesso ha avuto una certa gravità, perchè il ministro della guerra ha ordinato un'inchiesta, e per farla compiere efficacemente io ho inviato al mio collega tutte le carte e le notizie che avevo.